

Informazione Regolamentata n. 30037-17-2026	Data/Ora Inizio Diffusione 31 Luglio 2026 16:28:22	MTF
---	---	-----

Societa' : ASTM S.P.A.

Utenza - referente : ASTMN04 - Luigi Bomarsi

Tipologia : 1.2

Data/Ora Ricezione : 31 Luglio 2026 16:28:22

Data/Ora Inizio Diffusione : 31 Luglio 2026 16:28:22

Oggetto : ASTM: €2,3 MLD (+3,3%) IL VOLUME D'
AFFARI NEL PRIMO SEMESTRE 2026

Testo del comunicato

ASTM: €2,3 MLD (+3,3%) IL VOLUME D'AFFARI NEL PRIMO SEMESTRE 2026

IL CDA DI ASTM APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2026

€2,3 MLD (+3,3%) IL VOLUME D’AFFARI NEL PRIMO SEMESTRE 2026

PROSEGUE L’IMPEGNO DEL GRUPPO NELL’AMMODERNAMENTO E NELLO SVILUPPO DELLA RETE IN ITALIA E IN BRASILE CHE RAGGIUNGE COMPLESSIVAMENTE I 6.200 KM

TRAFFICO IN SIGNIFICATIVO AUMENTO

STATI UNITI SEMPRE PIÙ CENTRALI NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO DEL GRUPPO

Principali highlights

- **Volume d'affari** a €2,3 mld, **EBITDA** €965 mln, **Utile Netto** a €97 mln, **Investimenti** per €623 mln, **Indebitamento Finanziario Netto** a €9.906 mln.
- **Concessioni ITALIA:** €263 mln investiti per il rinnovo e sicurezza della rete; traffico +3,5%; entrata in piena operatività della A33 Asti–Cuneo e della cosiddetta Corda Molle sulla A21 Piacenza-Brescia, entrambe con modalità di pagamento *Free Flow*.
- **Concessioni BRASILE:** €311 mln investiti per l'ampliamento della rete autostradale; traffico +9,0%; aggiudicata la concessione per l'autostrada Rota das Geraes, 735 chilometri di collegamento tra il sud-est e il nord-est del Paese. Continua l'implementazione del sistema *Free Flow* sulla rete in gestione.
- **Concessioni USA:** €50 mln investiti nel P3 di ADA Stations per il miglioramento dell'accessibilità di 13 stazioni della metropolitana di New York; selezionati come *Master Developer* per il progetto di trasformazione di Penn Station a Manhattan.
- **Costruzioni (EPC):** ricavi per €784 mln e portafoglio ordini di €7,1 mld (44% Italia, 56% estero); si consolida la presenza in Italia e negli USA, continua lo sviluppo in Brasile a supporto delle concessionarie.
- **Tecnologia:** ricavi per €47 mln e un portafoglio ordini di €0,7 mld, supportando le concessionarie in Italia, Brasile e USA.
- Rinnovato il programma **EMTN** e pubblicato il primo **Green Finance Framework**.

Tortona, 31 luglio 2026. Il CdA di **ASTM SpA**, ("ASTM"), riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Angelino Alfano, ha esaminato e approvato la relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2026.

1. ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO

Volume d'affari: 2.270,3 milioni di euro. Il Gruppo ASTM nel primo semestre 2026 ha incrementato di circa 72 milioni di euro il volume d'affari **(+3,3%)**. Al risultato hanno contribuito, principalmente, i ricavi del settore autostradale in Italia e Brasile per 1.302,9 milioni di euro, i ricavi del settore EPC per 783,8 milioni di euro e i ricavi del settore tecnologico per 46,8 milioni di euro.

EBITDA: 965,3 milioni di euro. Il miglioramento dell'EBITDA **(+2%)** rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al **settore autostradale in Italia e in Brasile**, rispettivamente pari a 418,2 milioni di euro e 425,2

milioni di euro, al **settore EPC per 68,0** milioni di euro, al **settore tecnologico per 31,8** milioni di euro e agli **altri settori per 22,1** milioni di euro.

Utile Netto: 97,0 milioni di euro, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2025.

Indebitamento finanziario netto: 9.906,1 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026 riflette l'andamento operativo del Gruppo in una fase di costante sviluppo e ammodernamento delle proprie infrastrutture in Italia, Brasile e Stati Uniti. Il dato al 30 giugno 2026 è, inoltre, significativamente influenzato dalla rivalutazione del reais rispetto all'euro che ha comportato l'esposizione di un maggior debito delle società brasiliane per circa 302,3 milioni di euro.

*Di seguito i principali dati **economico - finanziari consolidati** al 30 giugno 2026 e quelli relativi al precedente esercizio:*

<i>(valori in milioni di euro)</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Volume d'Affari	2.270,3	2.197,8
Ricavi netti da Pedaggio – Italia	657,4	638,2
Ricavi netti da Pedaggio – Brasile	619,4	563,3
Ricavi settore EPC	783,8	759,1
Ricavi settore tecnologico	46,8	64,6
EBITDA	965,3	945,9
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	97,0	98,8
Investimenti corpo autostradale – Italia	262,8	342,8
Investimenti corpo autostradale – Brasile ¹	310,5	263,3

<i>(valori in milioni di euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Indebitamento finanziario netto	9.906,1	9.161,1

¹ Il dato relativo agli investimenti effettuati sul corpo autostradale in Brasile nel primo semestre 2025 non include l'*Upfront fee* pagato nel periodo sul contratto di concessione di Ecovias Raposo Castello pari a 2.268,2 milioni di reais (360,5 milioni di euro al cambio medio del primo semestre 2025 pari a euro/reais di 6,2913).

2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI SETTORI DI BUSINESS

2.1 Concessioni autostradali Italia e Brasile

Il Gruppo è tra i **principali operatori** autostradali al mondo, con un network complessivo di circa **6.200 km** di rete in gestione in Italia e in Brasile.

Concessioni autostradali Italia

Andamento traffico: +3,5%. Nel primo semestre 2026 i volumi di traffico evidenziano complessivamente una crescita del +3,5% (+3,3% per i veicoli leggeri e +4,1% per i veicoli pesanti) rispetto all'analogo periodo del 2025. I volumi di traffico della controllata Autostrada Asti-Cuneo beneficiano dell'apertura dell'ultimo lotto tra gli svincoli di Alba Ovest e Cherasco, rendendo così l'intera tratta autostradale pienamente percorribile. Analogamente, sulla tratta gestita da Autovia Padana si riflette il completamento del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari e il suo pedaggiamento con il sistema *Free Flow* dal 1° marzo 2026.

Ricavi da pedaggio: 657,4 milioni di euro. La variazione dei ricavi da pedaggio è stata pari a 19,2 milioni di euro, in aumento del 3,0%, grazie alla crescita dei volumi di traffico e all'aumento tariffario entrato in vigore il 1° gennaio 2026 (+1,50%), parzialmente compensati dall'incremento della componente tariffaria per oneri integrativi a carico del Concedente, previsti dalla convenzione di Concessioni del Tirreno.

Investimenti: 262,8 milioni di euro. Nel primo semestre 2026 gli investimenti sulla rete autostradale in Italia ammontano a 262,8 milioni di euro (rispetto a 342,8 milioni di euro nel primo semestre 2025) e riflettono il costante impegno del Gruppo a portare a termine i programmi di investimento previsti nei piani economico finanziari concordati con il Concedente finalizzati, in particolare, al miglioramento degli standard qualitativi e di sicurezza della rete.

Concessioni autostradali Brasile

Il Gruppo ASTM opera nel paese attraverso la società EcoRodovias, quotata alla Borsa di San Paolo, che gestisce circa **5.100 km** di rete autostradale, rappresentando il principale operatore del Brasile.

Andamento del traffico: +9,0%. L'andamento del traffico di EcoRodovias nel primo semestre del 2026 evidenzia nel suo complesso una crescita dei volumi di traffico del 9,0% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (+13,7% veicoli leggeri; +5,8% veicoli pesanti); tale variazione è principalmente dovuta all'avvio, dal 4 marzo 2025, della riscossione dei pedaggi da parte di Ecovias Noroeste Paulista su tre caselli nel tratto precedentemente gestito da TEBE e da parte di Ecovias Raposo Castello dal 30 marzo 2025. Tale incremento è stato parzialmente compensato dalla scadenza contrattuale della concessione Ecovias Sul, intervenuta in data 4 marzo 2026.

Ricavi da pedaggio: 619,4 milioni di euro. I ricavi da pedaggio sono cresciuti del **5,1%**, rispetto allo stesso periodo del 2025. L'incremento deriva dai maggiori pedaggi provenienti dalle tratte gestite dalle concessionarie di recente aggiudicazione, alla crescita dei volumi di traffico e al riconoscimento degli adeguamenti tariffari intervenuti.

Investimenti: 310,5 milioni di euro. Nel primo semestre 2026 gli investimenti sulla rete autostradale in Brasile gestita dal Gruppo EcoRodovias ammontano a 310,5 milioni di euro, evidenziando una crescita pari a circa il 12,7% rispetto all'analogo periodo del 2025. Tale voce riguarda importanti interventi sulla rete autostradale in linea con gli impegni contrattuali, finalizzati non solo alla costruzione di nuove tratte e opere per garantire una rete sempre più sicura, efficiente e sostenibile, ma anche alla modernizzazione e al miglioramento delle infrastrutture esistenti, con un focus

sull'implementazione dei sistemi *Free Flow* e sulla trasformazione digitale per ottimizzare la gestione e la manutenzione delle autostrade.

2.2 Concessioni Stati Uniti

Nel maggio 2026 Halmar Infrastructure Development (già ASTM North America), in partnership con Skanska, è stata selezionata come *Master Developer* per i lavori di trasformazione del cruciale snodo ferroviario di Penn Station. Situato nel cuore di Manhattan, connesso al Madison Square Garden, Penn Station è l'hub di trasporto occidentale più trafficato, con oltre 600.000 visitatori al giorno. Il progetto di trasformazione di Penn Station è promosso da Amtrak, operatore ferroviario pubblico degli Stati Uniti e proprietario della stazione stessa, in collaborazione con il Dipartimento dei Trasporti degli Stati Uniti (USDOT). In particolare, il progetto prevede la completa riqualificazione di Penn Station attraverso la realizzazione di un nuovo ingresso, caratterizzato da una facciata ispirata a elementi stilistici neoclassici che saranno ripresi anche sull'iconico Madison Square Garden, situato sopra la stazione, la cui piena operatività sarà garantita per tutta la durata dei lavori.

Nel corso del mese di luglio 2026 Halmar Infrastructure Development, in partnership con FCC, ha presentato l'offerta relativa alla gara del progetto P3 Tennessee I-24 che consiste nella costruzione di nuove corsie preferenziali e successivo pedaggiamento. Il progetto prevede la concessione per la progettazione, la costruzione, il finanziamento, la gestione per 50 anni e la manutenzione di ventisei miglia di corsie preferenziali a tariffazione dinamica lungo il corridoio della I-24 tra la I-40 a Nashville e la I-840 a Murfreesboro.

Sempre attraverso Halmar Infrastructure Development, il Gruppo ASTM è attualmente impegnato nel progetto ADA Stations che consiste nel miglioramento dell'accessibilità di 13 stazioni della metropolitana di New York. La società si è aggiudicata la gara di concessione in partenariato pubblico privato (P3) promossa dalla Metropolitan Transportation Authority (MTA) per la progettazione e realizzazione dell'opera, la successiva gestione e manutenzione dei sistemi di trasporto verticale per un periodo di concessione pari a 25 anni. Al 30 giugno 2026 sono entrati in esercizio gli impianti di mobilità verticale in 8 stazioni, con un avanzamento pari a circa il 92%.

2.3 EPC

ASTM opera nel settore EPC attraverso il **Gruppo Itinera**, tra le principali imprese di costruzione italiane, presente in oltre 10 paesi nel mondo, inclusi gli Stati Uniti tramite la società **Halmar International** e il Brasile tramite la società **Itinera Construções**. Il Gruppo Itinera prosegue il processo di focalizzazione sui mercati strategici (Italia, Centro e Nord Europa, USA e Brasile), anche attraverso partnership con primari e solidi operatori industriali del settore.

Valore della produzione: 1.067,9 milioni di euro. Il valore della produzione è stato realizzato per il 50% in Italia (52% nel 2025) e per il restante 50% sui mercati esteri (48% nel 2025). Con riferimento a questi ultimi, il Gruppo Halmar ha realizzato ricavi pari a 322,6 milioni di euro, in aumento del 13% rispetto al periodo di confronto (+20% in valuta locale). Itinera Construções ha registrato un sensibile incremento dei volumi (+87%), raggiungendo 70 milioni di euro.

Portafoglio ordini: 7.104,4 milioni di euro. Il portafoglio ordini del Gruppo Itinera al 30 giugno 2026 è pari a 7.104,4 milioni di euro, in incremento rispetto ai 6.681,9 milioni di euro registrati alla chiusura dell'esercizio 2025. La crescita netta è la risultante dei nuovi ordini acquisiti per 1.134,2 milioni di euro, dell'effetto cambi positivo per 149,6 milioni di euro e della produzione effettuata nel periodo (-861,3 milioni di euro). Il **mercato domestico** incide sul backlog del Gruppo per il **44%** dell'attività e l'**estero** per il **56%**.

EBITDA: 57,6 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il dato del primo semestre 2025 (59 milioni di euro).

2.4 Tecnologia

Il Gruppo ASTM opera nel settore attraverso Sinelec, attiva in Italia e all'estero nella realizzazione, acquisizione e gestione di sistemi, impianti, attrezzature e infrastrutture per la fornitura di servizi nel settore informatico, della telecomunicazione e dei servizi di pagamento relativi alle infrastrutture stradali e autostradali sia captive che sul mercato. La società opera, inoltre, nella progettazione e realizzazione di impianti e soluzioni integrate all'avanguardia in particolare in ambito ospedaliero, universitario e terziario oltre che nelle infrastrutture, prevalentemente stradali, autostradali e aeroportuali.

Ricavi: 156,4 milioni di euro. Tale dato risulta in linea con l'esercizio precedente (160,2 milioni di euro).

Portafoglio ordini: 686,0 milioni di euro. Si registra un incremento di circa 55 milioni di euro rispetto al portafoglio ordini al 31 dicembre 2025 pari a circa 631 milioni di euro. Il portafoglio ordini dei lavori captive rappresenta il 46,3% del totale per un controvalore di 317 milioni di euro, mentre la quota riferita a terzi, pari al 53,7% equivale a 369 milioni di euro. Nell'arco del periodo Sinelec si è aggiudicata nuovi lavori, inclusi gli addendum contrattuali, per un importo complessivo di circa 204 milioni di euro.

EBITDA: 36,6 milioni di euro. L'incidenza percentuale sul valore della produzione sale al 23,4%, in crescita rispetto al 22,8% registrato al 30 giugno 2025.

3. EMTN E GREEN FINANCE FRAMEWORK

Nel corso del primo semestre, ASTM ha rinnovato il proprio Programma **EMTN** da 5 miliardi di euro (approvato per la prima volta da Consob e ammesso al MOT di Borsa Italiana) e ha pubblicato il suo primo **Green Finance Framework ("GFF")**. Questo nuovo strumento, allineato alla Tassonomia UE e alle migliori prassi internazionali, consentirà al Gruppo di finanziare progetti sostenibili tramite Green Bond e Green Loan, accelerando la mitigazione climatica e l'economia circolare. A conferma della solidità della strategia, il GFF ha ottenuto da Moody's Ratings una Second Party Opinion con un punteggio SQS2 (Very Good).

4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In un contesto geopolitico già caratterizzato da forte instabilità, legata al perdurare del conflitto russo-ucraino ed agli scontri militari in Medio Oriente, la guerra in atto tra USA e Iran rappresenta un ulteriore elemento destabilizzante con rischio di un coinvolgimento regionale più ampio all'intera area del Golfo. Nonostante la sostanziale estraneità del Gruppo ai paesi interessati da tali conflitti, l'andamento delle economie dei paesi in cui opera ASTM, come tutte le economie avanzate, pur con profili diversi risente in modo rilevante dei livelli di prezzo del petrolio e del gas, direttamente influenzati dagli eventi citati.

Tale contesto potrebbe comportare nel secondo semestre dell'esercizio in corso **una minore crescita dell'economia globale** rispetto a quella preventivata, nonché una **ripresa dell'inflazione** con conseguente rivisitazione da parte delle Banche Centrali della politica sui tassi di interesse.

Per quanto riguarda il Gruppo, così come per qualunque operatore economico, è doveroso evidenziare che gli obiettivi prefissati potrebbero essere influenzati dagli andamenti dei fattori sopra citati. D'altro lato occorre altresì evidenziare come ad oggi **le principali aree di operatività del Gruppo**, ovvero le reti autostradali italiana e brasiliana, **non hanno risentito di questi fattori di criticità**, come testimonia la

costante crescita del traffico. Per quanto riguarda i settori dell'**EPC** e della **tecnologia** i contratti con i committenti, sia italiani sia esteri, prevedono formule e meccanismi di **adeguamento dei prezzi** che si attivano in caso di crescite anomale dei prezzi e di cause di forza maggiore.

In maggior dettaglio per quanto concerne **il settore autostradale italiano**, i positivi segnali relativi all'andamento del traffico manifestatisi nel corso dei precedenti esercizi sono stati confermati dai dati del primo semestre del corrente esercizio e di quelli del mese di luglio. Quasi tutte le società italiane del Gruppo operanti nel settore delle concessioni autostradali sono ancora in attesa del completamento del processo in corso di aggiornamento dei piani economico finanziari ("PEF"). Le concessionarie del Gruppo, nel corso del secondo semestre del precedente esercizio, hanno formulato, in accordo con il Concedente e salvaguardando i principi di neutralità economico-finanziaria, nuove ipotesi di PEF contenenti anche misure di riequilibrio ulteriori rispetto all'adeguamento delle tariffe, al fine di salvaguardare la sostenibilità per l'utenza. Tali PEF sono stati trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che al termine della propria istruttoria tecnico-amministrativa li ha validati e inviati ad ART per i pareri di competenza.

In **Brasile** la strategia operativa sarà concentrata, dopo le recenti acquisizioni di nuove concessioni, sulla ottimizzazione della gestione del portafoglio delle iniziative in essere, attraverso l'implementazione del rilevante piano di investimenti previsto dai piani finanziari delle singole concessioni, l'efficientamento dei costi di gestione e lo sviluppo delle possibili sinergie operative tra le diverse concessionarie.

Il Gruppo continua a seguire un percorso di sviluppo basato sul **consolidamento della posizione in Italia e Brasile** nonché sul continuo ammodernamento ed efficientamento delle strutture esistenti, incrementando gli standard di sicurezza e qualità del servizio, in linea peraltro con le normative via via sopravvenute in materia. Su tale percorso si innesta l'attività di monitoraggio e studio di opportunità di sviluppo e crescita tramite la partecipazione a gare per nuove concessioni, sia brownfield che greenfield, e la valutazione di possibili acquisizioni di concessioni esistenti. Conferma dell'efficacia di tale strategia è data dalla recente aggiudicazione della gara in Brasile per la gestione del sistema autostradale "Rota das Gerais".

Negli **Stati Uniti** il Gruppo svolge invece attività di ricerca e studio di progetti P3 tramite la controllata Halmar Infrastructure Development con il supporto della partecipata Halmar International. Coerentemente all'approccio *One Company*, le società del Gruppo attive nel settore **EPC** proseguiranno le attività di supporto al settore delle concessioni del Gruppo in Italia ed all'estero (e.g.: Brasile e USA), sia nelle fasi di gara che nelle successive fasi di progettazione, esecuzione e gestione. Sul mercato delle costruzioni il gruppo Itinera prosegue il processo di rafforzamento della propria posizione sia in ambito nazionale che internazionale attraverso una crescita graduale nei settori di attività e nei mercati nei quali vanta una maggiore esperienza anche in partnership con primari operatori industriali.

Nel **settore tecnologico** proseguiranno nel secondo semestre le attività svolte da **Sinelec** che ormai rappresenta un operatore leader, per competenze e dimensioni, sia nel settore "tecnologia" (sistemi di pedaggiamento e sicurezza stradale e autostradale), sia in quello "MEP" (impianti meccanici, elettrici e idraulici) potendo fornire alle società del Gruppo e a clienti terzi soluzioni integrate e di più ampio spettro.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ASTM S.p.A. Alberto Gargioni dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si precisa che, ad oggi, non è stata ancora completata l'attività di revisione del bilancio consolidato semestrale abbreviato oggetto del presente comunicato.

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 sarà messa a disposizione sul sito web della società (www.astm.it).

Allegati: Prospetti sintetici del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2026.

ASTM Group è tra i principali player infrastrutturali a livello internazionale nella gestione di reti autostradali in concessione, nella progettazione e realizzazione di progetti EPC e nella tecnologia applicata alle infrastrutture. Presente in 15 paesi, con circa 17.000 dipendenti, il Gruppo opera secondo un modello di business One Company che incorpora competenze integrate tra loro, coprendo l'intera catena del valore del settore delle infrastrutture. Il Gruppo gestisce in concessione una rete autostradale di circa 6.200 km, di cui oltre 1.100 km in Italia e più di 5.000 km in Brasile attraverso la società EcoRodovias.

ASTM S.p.A.

Corso Regina Margherita, 165 - 10144 Torino
Tel. (+39) 011 4392111 - Fax: (+39) 011 4392218
www.astm.it - PEC: astm@legalmail.it - E-mail: comunicazione@astm.it

Per ulteriori informazioni:

Comunicazione

Giovanni Frante

Tel. (+39) 0131 879309
E-mail: gfrante@astm.it

Caterina Parenti

Tel. (+39) 3458677007
E-mail: cparenti@astm.it

Investor Relations

Tel. (+39) 0131 8791
E-mail: investor.relations@astm.it

Rapporti con i Media

Barabino & Partners

Alice Brambilla
Tel. (+39) 328 2668196
E-mail: a.brambilla@barabino.it
Agota Dozsa
Tel. (+39) 338 7424061
E-mail: a.dozsa@barabino.it

Elena Magni

Tel. (+39) 348 4787490
E-mail: e.magni@barabino.it

Dati economici, patrimoniali e finanziari (prospetti sintetici)

Dati economici del gruppo

Di seguito si riporta il confronto tra le **componenti economiche** del primo semestre 2026 e all'analogo periodo del precedente esercizio.

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazioni	Variazioni %
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ^{(1) (2)}	1.302.922	1.226.059	76.863	6,3%
Ricavi del settore "EPC" ⁽²⁾	783.772	759.078	24.694	3,3%
Ricavi del settore tecnologico	46.762	64.630	(17.868)	-27,6%
Altri ricavi	136.803	147.990	(11.187)	-7,6%
Totale volume d'affari	2.270.259	2.197.757	72.502	3,3%
Costi operativi ^{(1) (2)}	(1.304.990)	(1.251.869)	(53.121)	4,2%
EBITDA	965.269	945.888	19.381	2,0%
Ammortamenti e accantonamenti netti	(399.983)	(435.683)	35.700	-8,2%
Risultato operativo	565.286	510.205	55.081	10,8%
Proventi finanziari	102.879	78.703	24.176	30,7%
Oneri finanziari	(514.932)	(423.317)	(91.615)	21,6%
Oneri finanziari capitalizzati	51.425	55.803	(4.378)	-7,8%
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(462)	393	(855)	n.m.
Saldo della gestione finanziaria	(361.090)	(288.418)	(72.672)	25,2%
Risultato al lordo delle imposte	204.196	221.787	(17.591)	-7,9%
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(108.362)	(109.871)	1.509	-1,4%
Utile (perdita) del periodo (Continuing operations)	95.834	111.916	(16.082)	-14,4%
Utile (perdita) del periodo delle "attività destinate alla vendita al netto delle imposte" (Discontinued Operations)	(81)	(82)	1	-1,2%
Utile (perdita) del periodo	95.753	111.834	(16.081)	-14,4%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Continuing operations)	(1.180)	13.143	(14.323)	n.m.
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Continuing operations)	97.014	98.773	(1.759)	-1,8%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Discontinued Operations)	(38)	(39)	1	-2,6%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Discontinued Operations)	(43)	(43)	-	0,0%

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (pari a 40,1 milioni di euro nel I semestre 2026 e 38,7 milioni di euro nel primo semestre 2025).

⁽²⁾ L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 623 milioni di euro nel primo semestre 2026 e 680,9 milioni di euro nel primo semestre 2025 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

EBITDA per settori

<i>in milioni di euro</i>		I semestre 2026	I semestre 2025	Variazioni	Variazioni %
	<i>Italia</i>	418,2	422,5	(4,3)	-1,0%
	<i>Brasile</i>	425,2	389,6	35,6	9,1%
▪ Settore Autostradale		843,4	812,1	31,3	3,8%
▪ Settore EPC		68,0	56,1	11,9	21,2%
▪ Settore Tecnologico		31,8	48,6	(16,8)	-34,6%
▪ Altri settori – Servizi		22,1	29,1	(7,0)	-24,1%
Totale		965,3	945,9	19,4	2,0%

Dati patrimoniali e finanziari del gruppo

Le principali componenti della **situazione patrimoniale** consolidata al 30 giugno 2026 confrontate con i corrispondenti dati del 31 dicembre 2025 possono essere così sintetizzate:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Immobilizzazioni nette	14.841.091	14.022.059	819.032
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	958.934	784.741	174.193
Capitale circolante	(175.645)	(127.810)	(47.835)
Capitale investito lordo	15.624.380	14.678.990	945.390
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(596.179)	(578.209)	(17.970)
Risconto debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(235.781)	(253.751)	17.970
Fiscalità differita	(308.497)	(314.981)	6.484
Altre passività nette non correnti	(919.070)	(814.520)	(104.550)
Benefici per dipendenti ed altri fondi	(413.550)	(417.392)	3.842
Capitale investito netto	13.151.303	12.300.137	851.166
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	3.245.157	3.139.044	106.113
Indebitamento finanziario netto	9.906.146	9.161.093	745.053
Capitale proprio e mezzi di terzi	13.151.303	12.300.137	851.166

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ASTM al 30 giugno 2026, a confronto con il dato al 31 dicembre 2025, è di seguito riportato:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.007.451	1.645.269	362.182
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	2.007.451	1.645.269	362.182
D) Crediti finanziari	1.472.432	1.720.568	(248.136)
E) Debiti bancari correnti	(130.186)	(96.851)	(33.335)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(428.331)	(336.386)	(91.945)
G) Altri debiti finanziari correnti	(1.209.122)	(1.267.053)	57.931
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(1.767.639)	(1.700.290)	(67.349)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.712.244	1.665.547	46.697
J) Debiti bancari non correnti	(4.039.224)	(4.151.634)	112.410
K) Strumenti derivati di copertura	22.123	19.283	2.840
L) Obbligazioni emesse	(7.408.333)	(6.526.482)	(881.851)
M) Altri debiti finanziari non correnti	(192.956)	(167.807)	(25.149)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(11.618.390)	(10.826.640)	(791.750)
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(9.906.146)	(9.161.093)	(745.053)

